

19 MAR. 2013

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 28 del 15 FEB. 2013

OGGETTO: POR - FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - D.D. N. 178 DEL 30/11/2012, PUBBLICATO SUL BURC DEL 3/12/2012 ADESIONE AL PARTENARIATO E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO D'INTESA

L'anno 2013, il giorno quindici del mese di Febbraio, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

L'anno duemilatrecento il giorno quindici del mese di Febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Dott.	Romeo	MELILLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Prof.ssa	Maria Felicia	CRISCI	- Assessore	_____
7) Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

LA GIUNTA

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI
L'ASSESSORE PROPONENTE

Su proposta redatta dall'ing. Michelantonio Panarese, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica, che di seguito integralmente si riporta:

“PREMESSO CHE:

- con la riforma del Titolo V della Costituzione, nel confermare in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali le funzioni di “tutela” del Patrimonio culturale, lo Stato ha attribuito alle Regioni la potestà legislativa concorrente in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali ;
- con il D. Leg.vo 22.1.2004, n. 42, denominato “Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici”, si è cercata una soluzione equilibrata nel rapporto tra tutela e valorizzazione, non solo prevedendo ampi margini di cooperazione delle Regioni e degli Enti territoriali sia nell'esercizio dei compiti di tutela sia cercando di coniugare al meglio le esigenze prioritarie della tutela con una visione moderna del bene culturale, inteso anche come risorsa;

- c) in data 18.2.2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) e la Regione Campania, ai fini dell'attuazione dei programmi di restauro, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale campano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma avente ad oggetto la definizione di strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione di complessi monumentali e di siti archeologici che afferiscono ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate;
- d) detto Accordo, tra i pochi in Italia, garantisce una moderna attività di valorizzazione del patrimonio culturale, nel senso che si prendono a riferimento non solo le eccellenze già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche immobili di interesse storico, architettonico e paesistico che, anche se inutilizzati o sottoutilizzati, conservano rilevanti potenzialità ai fini dell'implementazione della domanda turistica in ambito culturale;
- e) in tale contesto, con la deliberazione n. 404 del 31.7.2012 la Giunta Regionale della Campania ha ritenuto opportuno promuovere specifiche e significative azioni di restauro, recupero e valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, anche al fine di richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale da essi rappresentata;
- f) Il Settore "Beni Culturali", con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 3 dicembre 2012, ha approvato l'Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, da finanziarsi con le risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali" del POR FESR Campania 2007/2013;
- g) detto Avviso, tra l'altro, stabilisce che "gli Enti, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, devono costituire apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa";
- h) la costituzione del Partenariato deve essere formalizzata attraverso la stipula di un atto d'Intesa tra i Soggetti partecipanti, che definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della proposta. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta progettuale;

CONSIDERATO CHE :

- questa amministrazione è interessata alla costituzione di partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di una proposta progettuale di candidare al Piano Regionale di Intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali;
- tale opportunità consente di finalizzare strategicamente le risorse del Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007/2013 e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate e sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo locale;
- altresì, consente di mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili per la Campania nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020;
- il citato schema di atto di intesa, riconosce al Comune di S. Marco dei Cavoti il ruolo di Ente Capofila e, quindi, di rappresentante legale e referente nelle relazioni interistituzionali;
- con il medesimo atto si dà mandato all'Ente Capofila di partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso presentato sul BURC n.74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti componenti del Partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009;
- è necessario formalizzare l'adesione al partenariato così come costituito prendendo atto del documento di intesa per la costituzione e funzionamento di Partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di proposta progettuale da candidare al Piano Regionale di intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali.

RITENUTO di dover:

- approvare lo schema di atto d'Intesa, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la costituzione ed il funzionamento del partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di una proposta progettuale da candidare al Piano Regionale di Intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali.
- aderire al partenariato costituito dalla Provincia di Benevento e dai Comuni di S. Marco dei Cavoti (Ente capofila), Comune di Circello, Comune di Reino, Comune di Molinara.
- dare mandato all'Ente Capofila, quale legale rappresentante del Partenariato, a partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n.74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti i componenti il Partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009.

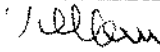
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 31.7.2012 ;

VISTO l'Avviso Pubblico di cui al D. D. n. 178 del 30/11/2012;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente SEPEPC
(ing. Valentino MELILLO)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dott.ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Con votazione favorevole unanime, espressa in modo palese;

DELIBERA

- a) di dare atto che la premessa costituisce parte essenziale del presente deliberato.
- b) di approvare lo schema di atto d'Intesa per la costituzione ed il funzionamento del partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di una proposta progettuale da candidare al Piano Regionale di Intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) aderire al partenariato costituito dalla Provincia di Benevento e dai Comuni di S. Marco dei Cavoti (Ente capofila), Comune di Circello, Comune di Reino, Comune di Molinara.
- d) di dare mandato al precitato Ente Capofila a partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n.74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti i componenti il Partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009;
- e) di autorizzare il Presidente della Provincia di Benevento o suo delegato, alla sottoscrizione del predetto atto d'intesa e dare corso a tutti gli adempimenti consequenziali.
- f) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile."

ATTO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI PARTENARIATO
FINALIZZATO ALLA ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTA
PROGETTUALE DA CANDIDARE AL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER
IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

***“LE ANTICHE TERRE DEL FORTORE E DELL'ALTO TAMMARO TRA
STORIA CULTURA E AMBIENTE”***

ATTO D'INTESA

FRA

1. **PROVINCIA DI BENEVENTO**
2. **COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)**
3. **COMUNE DI CIRCELLO (BN)**
4. **COMUNE DI REINO (BN)**
5. **COMUNE DI MOLINARA (BN)**

**PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO
FINALIZZATO ALL'ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA
VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, GESTIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE DELLA CAMPANIA DI CUI ALLA D.G.R. N. 404 DEL 31.7.2012**

PREMESSO CHE :

- a) l'Amministrazione Regionale considera il patrimonio culturale come uno dei temi centrali per le politiche di sviluppo del territorio e individua nella concertazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione e di crescita ;
- b) la riforma del Titolo V della Costituzione, nel confermare in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali le funzioni di "tutela" del Patrimonio culturale, lo Stato ha attribuito alle Regioni la potestà legislativa concorrente in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali ;
- c) il D. Leg.vo 22.1.2004, n. 42, denominato "*Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici*", si è cercata una soluzione equilibrata nel rapporto tra tutela e valorizzazione, non solo prevedendo ampi margini di cooperazione delle Regioni e degli Enti territoriali sia nell'esercizio dei compiti di tutela sia cercando di coniugare al meglio le esigenze prioritarie della tutela con una visione moderna del bene culturale, inteso anche come risorsa;
- d) in data 18.2.2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) e la Regione Campania, ai fini dell'attuazione dei programmi di restauro, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale campano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma avente ad oggetto la definizione di strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione di complessi monumentali e di siti archeologici che afferiscono ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate ;
- e) detto Accordo, tra i pochi in Italia, garantisce una moderna attività di valorizzazione del patrimonio culturale, nel senso che si prendono a riferimento non solo alle eccellenze già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche a immobili di interesse storico, architettonico e paesistico che, anche se inutilizzati o sottoutilizzati, conservano rilevanti potenzialità ai fini dell'implementazione della domanda turistica in ambito culturale ;
- f) in tale contesto, con la deliberazione n. 404 del 31.7.2012 la Giunta Regionale della Campania ha ritenuto opportuno promuovere specifiche e significative azioni di restauro, recupero e valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, anche al fine di richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale da essi rappresentata;
- g) Il Settore "Beni Culturali", con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 3 dicembre 2012, ha approvato l'Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del

patrimonio culturale della Campania, da finanziarsi con le risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali" del POR FESR Campania 2007/2013;

- h) detto Avviso, tra l'altro, stabilisce che *"gli Enti, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, devono costituire apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa"*
- i) la costituzione del Partenariato deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti partecipanti. Il Protocollo d'Intesa definisce gli impegni di ciascuno Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della Proposta. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla Proposta Progettuale;

TUTTO CIO' PREMESSO :

1. PROVINCIA DI BENEVENTO in persona del Presidente o suo delegato,
2. SINDACO DEL COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI in persona del Sindaco pro-tempore
3. SINDACO DEL COMUNE DI CIRCELLO in persona del Sindaco pro-tempore
4. SINDACO DEL COMUNE DI REINO in persona del Sindaco pro-tempore
5. SINDACO DEL COMUNE DI MOLINARA in persona del Sindaco pro-tempore

STIPULANO

il seguente atto d'Intesa per l'attivazione della Proposta Progettuale denominata "LE ANTICHE TERRE DEL FORTORE E DELL'ALTO TAMMARO TRA STORIA CULTURA E AMBIENTE"

ARTICOLO 1 (Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ARTICOLO 2 (Finalità e Obiettivi)

La presente intesa è finalizzata alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione della Proposta Progettuale denominata "LE ANTICHE TERRE DEL FORTORE E DELL'ALTO TAMMARO TRA STORIA CULTURA E AMBIENTE"

I Soggetti sottoscrittori il presente atto:

- considerano il territorio con le sue risorse culturali per le politiche di sviluppo;
- individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
- individuano nella Proposta Progettuale lo strumento operativo di attuazione della strategia fissata dal Partenariato, delle linee di intervento regionali (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati.

I Soggetti sottoscrittori il Presente atto, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Proposta Progettuale , intendono:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti sino ad oggi realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
- finalizzare strategicamente le risorse del PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
- sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo locale;
- mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili per la Campania nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020;
- I Soggetti sottoscrittori il presente atto condividono la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale, in particolare si procederà al coinvolgimento di tutti gli attori interessati allo sviluppo del territorio per finalità culturali e turistiche e che certamente contribuiranno positivamente e significativamente alla elaborazione ed al conseguimento degli obiettivi della Proposta Progettuale.

Il presente atto d'Intesa:

- impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato ed a elaborare , Proposta Progettuale in coerenza con i principi e i criteri generali riportati dall'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
- definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione della Proposta Progettuale ed, altresì, impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale, così come definiti dall'Avviso Pubblico

ARTICOLO 3 (Composizione del Partenariato)

L'Assemblea del Partenariato della Proposta Progettuale è costituita dai rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

L'Assemblea designa l'Ente Capofila e nomina un Segretario dell'Assemblea tra coloro che svolgono le funzioni di segretario generale, dirigente o funzionario amministrativo degli Enti Territoriali associati;

Le cariche di cui ai precedenti comma sono esercitate a titolo gratuito.

ARTICOLO 4 (Impegni del Partenariato e dei Soggetti Sottoscrittori)

Il Partenariato, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente atto d'Intesa, nel rispetto delle regole e

degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I Soggetti sottoscrittori del presente atto si obbligano ad elaborare la Proposta Progettuale:

- in coerenza con le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1”.
- tenendo conto dei risultati delle verifiche di coerenza/pertinenza dei singoli progetti che compongono la Proposta Progettuale con i requisiti fissati dall'Avviso Pubblico;

I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi della Proposta Progettuale attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale.

I Soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto.

I Soggetti sottoscrittori si obbligano a definire, nell'ambito della Proposta Progettuale, le modalità di attuazione della Proposta stessa, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto che attraverso l'individuazione di un adeguato ed efficace modello gestionale.

I Soggetti sottoscrittori danno mandato all'Ente Capofila, quale legale rappresentante del Partenariato, a partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n. 74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti componenti il partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009.

ARTICOLO 5 (Ente Capofila)

L'Assemblea del Partenariato individua quale Ente Capofila/Soggetto Beneficiario il Comune di **S. Marco dei Cavoti BN**

L'Ente sopra indicato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

L'Ente Capofila ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione , negoziazione ed attuazione della Proposta Progettuale nonché di agire , in qualità di Legale Rappresentante del Partenariato, da referente per l'Amministrazione Regionale.

L'Ente Capofila promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e prese di posizione dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati.

Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta progettuale ed in particolare alla:

- definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi della Proposta Progettuale;
- definizione delle singole operazioni della Proposta Progettuale;
- definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla Proposta Progettuale;

ARTICOLO 6 (Funzionamento e Decisioni dell'Assemblea del Partenariato)

Le sedute dell'Assemblea del Partenariato sono convocate dall'Ente Coordinatore.

Le convocazioni sono effettuate attraverso

- l'invio della convocazione per posta elettronica.

Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione.

L'Assemblea del Partenariato di Progetto è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti .

Le decisioni dell'Assemblea del Partenariato sono assunte, per quanto possibile, senza votazione con il metodo del consenso ricercando una posizione condivisibile da tutti i partecipanti ovvero con l'approvazione del 75% dei componenti di cui alla lettera o) della Premessa presenti.

Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato .

ARTICOLO 7 **(Validità dell'atto d'intesa)**

I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente atto avrà validità dalla data odierna e sino alla conclusione dell'iter di valutazione della Proposta Progettuale da parte dell'Amministrazione Regionale, e sino alla realizzazione della medesima Proposta qualora la stessa risultasse ammissibile a finanziamento.

Data _____

I SOTTOSCRITTORI

Soggetto Sottoscrittore	Legale Rappresentante	Firma
Provincia di Benevento	Presidente Prof. Aniello Cimitile	
Comune di S. Marco dei Cavoti	Sindaco Dott. Franco Cocca	
Comune di Circello	Sindaco Dott. Carlo Petriella	
Comune di Reino	Sindaco Geom. Antonio Verzino	
Comune di Molinara	Sindaco Dott. Giuseppe Addabbo	

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

Aniello Cimitile

N. 102 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 7 9 MAR. 2013

IL MEDIANTE
(Palma)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno _____.

- ★ Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134,comma 4,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per SETTORE Edilizia Preliminare Serq. Prot. R.V. prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferma Capigruppo